



Accostare Ansaldo Energia a Marchionne è un inutile sciocchezza,

lo scrivono in un comunicato il Segretario Generale Uilm Genova, Antonio Apa e il Segretario Generale Fim Liguria, Tiziano Roncone.

Nella giornata di ieri le Segreterie provinciali Fim e Uilm si sono adoperate con l'azienda per far sì che la stessa sgombrasse il terreno da inutili ultimatum per riprendere il negoziato sul rinnovo del Pdr (come email di seguito riportata). In giornata Ansaldo Energia ha notificato alle OO.SS la ripresa del confronto negoziale per mercoledì 10 giugno p.v. ed è stata nostra cura informare rapidamente i lavoratori. Stranamente, nella giornata odierna nonostante l'indicazione data dall'azienda di ripresa del confronto, la Fiom ha dato indicazioni di sciopero. Ognuno è libero di intraprendere le strade che ritiene più opportune. Noi siamo dell'avviso che non esiste un nesso tra Ansaldo Energia e Marchionne. Diverse sono le condizioni e le caratteristiche, anche se Fim e Uilm si sono adoperate per far sì che la Fiat rimanesse in Italia. Far diventare la vicenda Ansaldo un motivo di ordine pubblico è da irresponsabile e fuorviante. Altresì siamo dell'avviso che esiste il diritto allo sciopero, sancito dalla costituzione, come esiste quello di non scioperare. Per queste ragioni condanniamo fermamente alcuni atti che si sono svolti nei confronti di alcuni lavoratori impedendo loro l'ingresso e non solo verbali. Alla faccia della democrazia Ansaldo Energia non minaccia nessun licenziamento. Il sindacato si è battuto a suo tempo perché la stessa rimanesse in mani italiane. Per questo le Segreterie Fim e Uilm sono disponibili a qualsiasi confronto che tende a consolidare la stessa società. In questo quadro noi ci batteremo, così come abbiamo sempre fatto, in un confronto che dev'essere costruttivo anche da parte dell'azienda per dare ai lavoratori il Pdr. Oggi la Fiom ha fatto perdere salario inutilmente ai lavoratori, nonostante l'azienda avesse già fissato l'incontro per il 10 giugno.

Genova, 29 maggio 2015.

Ufficio Stampa Fim Uilm Genova

EMAIL DA PARTE DELL'AZIENDA:

DA PARTE DELLA DIREZIONE ANSALDO ENERGIA

A seguito di richiesta pervenuta da alcune OO.SS. circa il possibile spostamento del termine ultimo ivi previsto, l'Azienda, per consentirvi una migliore valutazione complessiva della proposta aziendale, si rende disponibile a posticipare la data di cui sopra al giorno 10/6 p.v.

Tale data è da ritenersi termine ultimo per la finalizzazione dell'accordo in oggetto utile a garantire il Premio di Risultato a tutti i lavoratori Ansaldo Energia.

La Direzione Ansaldo Energia